



## Salmo 139

### Salmo 139 (138)

Signore, tu mi scruti e mi conosci,  
tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,  
intendi da lontano i miei pensieri,  
osservi il mio cammino e il mio riposo,  
ti sono note tutte le mie vie.  
La mia parola non è ancora sulla lingua  
ed ecco, Signore, già la conosci tutta.  
Alle spalle e di fronte mi circondi  
e poni su di me la tua mano.  
Meravigliosa per me la tua conoscenza,  
troppo alta, per me inaccessibile.  
Dove andare lontano dal tuo spirito?  
Dove fuggire dalla tua presenza?  
Se salgo in cielo, là tu sei;  
se scendo negli inferi, eccoti.  
Se prendo le ali dell'aurora  
per abitare all'estremità del mare,  
anche là mi guida la tua mano  
e mi afferra la tua destra.  
Se dico: «Almeno le tenebre mi avvolgano  
e la luce intorno a me sia notte»,  
nemmeno le tenebre per te sono tenebre  
e la notte è luminosa come il giorno;  
per te le tenebre sono come luce.  
Sei tu che hai formato i miei reni  
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.  
Io ti rendo grazie:  
hai fatto di me una meraviglia stupenda;  
meravigliose sono le tue opere,  
le riconosce pienamente l'anima mia.  
Non ti erano nascoste le mie ossa  
quando venivo formato nel segreto,  
ricamato nelle profondità della terra.  
Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi;  
erano tutti scritti nel tuo libro  
i giorni che furono fissati  
quando ancora non ne esisteva uno.  
Quanto profondi per me i tuoi pensieri,  
quanto grande il loro numero, o Dio!  
Se volessi contarli, sono più della sabbia.  
Mi risveglio e sono ancora con te.  
Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore,  
provami e conosci i miei pensieri;  
vedi se percorro una via di dolore  
e guidami per una via di eternità.

### In ascolto della Parola

*Intendi da lontano in mio pensiero:* Dio non decide il nostro pensiero, ci scruta, ci osserva e cerca di mandarci sulla strada giusta ma siamo noi a decidere. Lui è il perno di tutto ma siamo noi a scegliere. Conosce il nostro pensiero, le parole che diciamo.

Dio, conosce tutto di noi, ci conosce meglio di quanto noi non conosciamo noi stessi. Non c'è nessun luogo, nessun ambiente, nessuna compagnia sbagliata in cui tu possa entrare, che ci allontanerà dalla sua mano. Gli inferi e le tenebre le considero come il male che c'è nel mondo e che può modificare la persona: droga, fumo, assassini, furti, e che poi determinano tutto un mutamento delle azioni della persona. Nemmeno qui lui smetterà di scrutare il nostro pensiero, di seguirci e porre su di noi la sua mano. Ci sarà sempre per noi la possibilità di tornare da lui, di tornare a lasciarsi proteggere e guidare da lui. Lui ha creato il nostro corpo, le nostre membra e ha deciso come diventeremo.

*Ti rendo grazie perché sono stato formato in modo stupendo.* La mia anima lo riconosce a pieno: non ho ben chiaro il concetto di anima ma credo che non sempre tutti riescano a riconoscere appieno lo splendore del proprio corpo. Non è sempre facile perché ci si paragona ad altre persone secondo noi più belle, e ci si demoralizza, ci si vede brutti, non si riesce a credere che siamo stupendi perché creati da Dio.

*Tutte le nostre giornate sono già state da lui disegnate, viste prima ancora che noi nascessimo:*

tutto questo può sembrare opprimente, che lui ci controlli, che decida per noi, che programmato tutto di noi ancora prima che noi esistessimo. Io non la penso così. Non mi piace pensare che Dio abbia deciso già tutto per noi, che noi non abbiamo nessun tipo di controllo sul nostro futuro e su ciò che faremo o che diventeremo. I suoi pensieri sono difficili da comprendere per noi e sono numerosissimi, più della sabbia. Questo perché, secondo me, lui ha voluto ciò che pensava fosse il meglio per noi e poi ci ha dato varie strade, ha tracciato i nostri giorni pensando ad ogni dettaglio, ha creato moltissime possibilità di vita per noi. Per tutti noi ha pensato ad ogni cosa, ma mi piace credere che lui ci abbia solo pensato e che nel corso della vita ci segua e ci indirizzi man mano verso il futuro che lui ha pensato per noi; ma che alla fine io sia padrona di ciò che sarò, qualsiasi scelta io faccia, pur sbagliata che sia vorrei essere io a farla, ovviamente avendo la sua guida e il suo sostegno.

Tutto, qualunque aspetto della vita ci riporta a lui. Alla fine torniamo sempre e lui ma facciamo noi le nostre scelte, che seppur sbagliate prima o poi se sappiamo cogliere i suoi segnali ci riporteranno a lui.

Chiara 15 anni